

□ **Mozione n. 236**

presentata in data 10 aprile 2017

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

“Servizio di Elisoccorso. Opportunità di cambiare rotta: affidamento della gestione al Corpo dei Vigili del Fuoco con conseguente risparmio per il Bilancio Regionale di almeno 6 milioni di Euro”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- l'attuale servizio di Elisoccorso nel territorio regionale è affidato ad una Società Privata a seguito di gara avvenuta con procedura ristretta approvata con Determina Dirigenziale Asur;
- la Determina n. 214/DG del 16.06.2008, ha previsto una durata di sette anni con possibilità di rinnovo di ulteriori due anni;
- in data 18.02.2009 è stato sottoscritto tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Ancona e la ditta aggiudicataria – società ELILARIO ITALIA Spa ora INAER Aviation Italia – un contratto per il servizio regionale di elisoccorso per un importo complessivo di euro 32.821.200,00 Iva compresa;
- in data 29 marzo 2016 con Determina del Direttore Generale Asur n. 208 si è deliberato di rinnovare la collaborazione nella gestione del servizio di elisoccorso tra Asur Marche/ Area Vasta 2 e Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti “Umberto I – G.M. Lancisi – G. Salesi” di Ancona, con efficacia a far data dal 1 gennaio 2016;
- con D.G.R. n. 564 del 12.05.2014 la Regione Marche ha approvato il Protocollo di Intesa con la Regione Umbria per l'utilizzo congiunto dell'elicottero della Regione Marche, operativo presso la base di Fabriano, essendo assente nella Regione Umbria il servizio di elisoccorso - le azioni necessarie all'attivazione del protocollo sono state poste a carico dell'A.O.U. Ospedali Riuniti di Ancona;
- con D.G.R. n. 2074 del 07.12.2009, D.G.R. n. 272 del 09.02.2010 e D.G.R. n. 433 del 25.03.2013, la Regione Marche ha approvato progetti regionali per l'implementazione di un sistema incentivante per lo svolgimento ed il potenziamento delle attività del personale del SSR che partecipa al servizio di elisoccorso;

Premesso ancora che:

- la Legge Regionale n. 36/1998 disciplina il sistema di emergenza sanitaria, inteso come insieme di funzioni di soccorso, trasporto e comunicazione, organizzate al fine di assicurare l'assistenza sanitaria al verificarsi di emergenze e urgenze, nonché i servizi collegati al sistema stesso;
- la medesima legge all'articolo 9, stabilisce che “il servizio di elisoccorso è un servizio regionale di soccorso sanitario, con uno o più elicotteri attrezzati, ubicati in una o più sedi, secondo le indicazioni contenute nel Piano Socio-sanitario regionale. Il Servizio è fornito dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Ancona sulla base di un finanziamento specifico della Regione. Il servizio è attivato dalla Centrale operativa regionale di Ancona”.

Considerato che:

- l'attuale costo annuale, gravante sulle casse del bilancio regionale, per vedere operativi

- due elicotteri di una ditta privata, supera i 10 milioni di euro l'anno;
- questa tipologia di soccorso è legata esclusivamente alla fattispecie di soccorso sanitario con trasporto di personale medico ed infermieristico specializzato allo scopo;
 - è assente, attualmente, una tipologia di soccorso più avanzata, cioè oltre al soccorso sanitario il contemporaneo soccorso tecnico urgente che in molti casi deve essere simultaneo al primo;
 - in un appalto con società privata la cifra della convenzione è sempre comunque superiore di diversi milioni di euro rispetto ad analogo servizio, che può essere offerto da un'Ammministrazione Pubblica, in funzione al risparmio economico di gestione ed ai vantaggi operativi;
 - molte regioni stanno effettuando una razionalizzazione della spesa sanitaria con notevoli risparmi dovuti alla stipula di convenzioni con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
 - le motivazioni dei numerosi vantaggi sono dovuti al fatto che essendo questo Corpo una vera e propria autorità aeronautica riconosciuta e possedendo inoltre velivoli adatti allo scopo, sottoposti alla regolamentazione dei velivoli di Stato, essi hanno una normativa tecnica molto più restrittiva;
 - tali mezzi offrono maggiori garanzie in tema di sicurezza di volo aereo e di atterraggio in aree dove l'attuale elisoccorso non potrebbe mai effettuare azioni di emergenza-urgenza;
 - il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco collabora regolarmente con Enac ed adegua i propri velivoli anche alle normative internazionali tanto che questi elicotteri volano sempre con due piloti mentre quelli civili solo con uno.
 - Alcune regioni italiane non solo hanno stipulato convenzioni con i VV.FF. in materia ma hanno addirittura ritenuto più conveniente ed opportuno acquistare gli elicotteri dandoli in gestione agli stessi VV.FF. sia in funzione del risparmio economico di gestione sia per i vantaggi operativi;
 - ulteriori abbattimenti dei costi provengono dal fatto che, almeno per quanto riguarda l'elicottero di Torrette, si potrebbe usare l'ex base-elicotteristi dei Carabinieri attualmente chiusa, in quanto tale struttura è in carico alla direzione aeroportuale e non più al Corpo dei Carabinieri stesso;

Tenuto conto che:

- Nella delibera di Giunta Regionale n. 610/2007 la Regione Marche ha disposto che il servizio di elisoccorso "sia erogato nelle sole ore diurne" .. "prevedendo, eventualmente in corso di appalto, l'estensione del servizio alle ore notturne, con relativa acquisizione dell'apposita offerta;
- l'eventuale servizio notturno, se fattibile dall'appaltatore, implica costi aggiuntivi a quelli attuali;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 846 del 25 luglio 2016 ha stimato in 1.631.395 euro la spesa aggiuntiva per l'estensione H24 del servizio di elisoccorso;
- tale stima viene effettuata su base annua, rispetto alla spesa storica ipotizzando un incremento delle ore di volo notturno del 20% circa rispetto alle ore complessivamente rilevate nell'annualità 2015;
- l'impiego di equipaggio di volo tramite privato consiste in una sola unità contro le due unità sempre presenti in un equipaggio dei Vigili del Fuoco, uno dei due inoltre considerato "specialista di bordo",
- al contrario delle operazioni possibili da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco, anche in notturna, nel caso dell'appalto attuale è stato istituito un Gruppo di Lavoro che individuerà solo alcuni "siti di atterraggio idonei e certificabili per il volo notturno" con evidente limitatezza operativa;
- tutte queste operazioni comportano inoltre costi aggiuntivi nell'integrazione del servizio rispetto all'originaria assegnazione di gara;

- la capacità operativa a terra dei Vigili del Fuoco risulta notevolmente maggiore per il fatto che la componente tecnica dell'evento riveste un ruolo determinante nel generare rischio e nel richiedere le conseguenti misure;
- la presenza di due elisoccorritori Vigili del Fuoco garantisce la massima capacità operativa nella stragrande maggioranza degli scenari incidentali.

Visto che:

- il servizio di elisoccorso - lo stabilisce la DGR 433 del 25.03.2013 - costituisce uno specifico servizio regionale di soccorso sanitario e ne va mantenuta e garantita l'efficienza" ma non si afferma che esso va, e deve essere, migliorato ottimizzando così la rete territoriale di soccorso e migliorando gli interventi nei casi delle patologie "tempo dipendenti";
- la Regione Marche da per scontato l'utilizzo di questo servizio tramite privati non curandosi per nulla di considerare l'opzione dell'elisoccorso sanitario e tecnico tramite Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- l'intenzione di proseguire sulla strada intrapresa è evidente dal documento istruttorio della Determina del Direttore Generale Asur n. 42 del 08.02.2016, nella quale è scritto che è "intenzione di inserire la gara nel piano acquisti della SUAM" pertanto "è necessario garantire la continuità dell'esecuzione del servizio di elisoccorso",
- il medesimo documento prosegue affermando che le strade percorribili sono essenzialmente tre: 1) esperimento di una nuova gara fino alla stipula del contratto SUAM" 2) adesione ad eventuali aggiudicazioni di contratto avente analogo oggetto da parte di altro Soggetto Aggregatore o altra Centrale di Committenza 3) esercizio dell'opzione di proroga contrattualmente prevista;
- la Determina afferma pertanto che "è stato disposto l'avvio di apposita istruttoria finalizzata a verificare quale fra le soluzioni possibili risulti più conveniente e comunque ammissibile";
- quindi il principale parametro usato è quello della convenienza, si spera non solo economica;
- l'attuale proroga, come afferma la Giurisprudenza citata nel medesimo atto, "è da equiparare ad un affidamento senza gara";
- nonostante l'avvenuta rinegoziazione con relativo congelamento delle tariffe da parte dell'ente appaltatore che fornisce il servizio di elisoccorso, le tariffe rimangono comunque più levate, e di molto, rispetto all'ipotesi che hanno adottato già molte regioni italiane, vale a dire la convenzione col Corpo Nazionale dei VV.FF.;
- la stessa ASUR afferma che l'indagine sulle tariffe in vigore presso aziende del SSN e di altri enti appaltatori di servizio di elisoccorso, è stata limitata con sole 5 risposte ai quesiti posti dalla Asur marchigiana;
- troppo poco pertanto è il basarsi su questo limitato range di dati pervenuti anche perché, ed è la stessa Asur ad ammetterlo, "la valutazione in merito alla convenienza della prosecuzione del servizio contrattualmente prevista non può essere limitata ai soli costi "diretti" sostenuti per il servizio" stesso;
- i costi "indiretti" relativi ad aspetti organizzativi e gestionali richiedono un'analisi che l'Asur parrebbe non voglia fare trincerandosi dietro al troppo temo che richiederebbe e all'uso di risorse umane dedicate allo scopo (!);
- difatti la medesima Determina n. 42/2016 afferma che per fare una procedura "a regola d'arte" di affidamento del servizio di elisoccorso si presentano "notevoli complessità" sia nella fase di predisposizione dei documenti progettuali ed amministrativi da utilizzare per l'esperimento della procedura, sia nella fase di valutazione della documentazione e delle offerte;
- "Si tratta di attività tecnico/amministrative molto impegnative" prosegue il Direttore Generale, "che occuperebbero in modo rilevante e per lungo tempo gli uffici amministrativi

presposti gli incaricati della progettazione e i componenti della commissione aggiudicatrice”;

- l’Asur pertanto “taglia corto” affermando che la prosecuzione del contratto appare “maggiormente conveniente sotto gli aspetti tecnico, economico, organizzativo, rispetto all’esperimento di una nuova procedura di gara”;
- la proroga del servizio è stata pertanto stabilita con una stima pari a complessivi 10.857.000 euro, Iva compresa;

Considerato ancora che:

- la legge 30 ottobre 2013, n. 125, demanda al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco .. la realizzazione di interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell’immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali, la realizzazione di interventi di soccorso pubblico integrato con le regioni utilizzando la propria componente aerea;
- la stessa legge attribuisce alle regioni che vi abbiano interesse la facoltà di stipulare accordi con il Dipartimento dei VV.FF. , del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell’Interno;
- la norma introdotta dall’art. 8 , comma 6, della legge n. 125/2013, stabilisce che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in aggiunta all’attività strettamente istituzionale, possa svolgere interventi di soccorso pubblico, anche di carattere sanitario attraverso la propria componente aerea, e attualmente sarebbero a disposizione 12 elicotteri tenuti fermi e che potrebbero essere utilizzati allo scopo;
- gli importi previsti negli accordi effettuati in tal senso da varie altre regioni, con i Vigili del Fuoco, “costituiscono la corresponsione di un mero contributo a parziale copertura delle spese sostenute per l’effettuazione di un servizio congiunto di elisoccorso integrato tecnico-sanitario”;
- i risultati dell’attività di elisoccorso in queste altre regioni, risultano essere “ampiamente positivi” tanto da far proseguire le convenzioni in tal senso, poiché “hanno consentito di usufruire di un servizio pubblico altamente specializzato”;

per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

Il Presidente e l’intera Giunta Regionale, a:

1. valutare la stipula di un accordo, al pari di altre regioni che hanno agito in tal senso, con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in modo da avere un netto risparmio per la sanità marchigiana ed un servizio integrato di soccorso non solo sanitario ma anche tecnico;
2. di tenere conto della necessità di un intervento integrato tecnico e sanitario col medesimo mezzo, il quale può ospitare un maggior numero di equipaggio e di personale sanitario, dato che questi mezzi inoltre possono trasportare un maggior numero di feriti alla volta;
3. attivarsi presso la Dirigenza Generale Asur, in tempi utili e in vista della scadenza del contratto di prestazione di servizio di elisoccorso, affinché siano fatte delle corrette e dettagliate valutazioni sulla convenienza, non solo economica, della prosecuzione di tale servizio.